

Registrato
a MONZA
25-11-99

ESENTE DA BOILLO A NORMA DELL'ARTICOLO 17 DEL D.I.G.S. 460/97---

N. 38.984 di Repertorio N. 5.849 di Raccolta---

-----VERBALE DI ASSEMBLEA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno millenovecentonovantanove-----

il giorno nove del mese di Novembre,-----

alle ore nove e quindici minuti-----

in Milano corso Vercelli n. 1, -----

avanti a me DR. GRAZIA BARBARA LOMBARDO Notaio in Vimodrone,

iscritto al Collegio Notarile di Milano, senza assistenza di

testimoni, avendovi la parte col mio consenso rinunciato-----

-----E' presente-----

ZUCCA ALESSANDRELLI CARLO, nato a Milano il 9 Novembre 1938,

domiciliato a Milano, via Birolli n. 12, psicologo clinico, -

signore della cui identità personale io Notaio sono certo,---

-----P r e m e s s o-----

che è qui riunita in seduta straordinaria l'Assemblea Genera-

le dei soci della Associazione:-----

--"C.A.R.T. (Centro Assistenza e Ricerca Tossicodipendenze)--

----- - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale-----

in breve denominata "C.A.R.T. - ONI.US",-----

con sede in Milano via Settembrini n. 32, codice fiscale

10343630157, -----

regolarmente convocata in questo giorno, luogo ed ora per di-

scutere e deliberare sul seguente-----



Dott. GRAZIA BARBARA LOMBARDO - NOTAIO in Vimodrone

-----ordine del giorno-----

- Trasferimento della sede legale,-----

ciò premesso il comparente, nella sua qualità di Presidente del Comitato Direttivo, mi richiede di redigere, per atto pubblico, il verbale della seduta.-----

A ciò aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.-----

Assume la presidenza, a norma di Statuto, il comparente dottor ZUCCA ALESSANDRELLI CARLO, il quale constatata la presenza dell'organo amministrativo nella persona di sè medesimo e del consigliere dottore TAGLIAGAMBE FULVIO, l'assenza giustificata del consigliere dottor AGUZZI ODDONE FELICE, la presenza del Tesoriere dottor MORA MARIO, la presenza in proprio dei soci TAGLIAGAMBE FULVIO, MORA MARIO, JACOBONE NICOLETTA, FINA NADJA, ZUCCA ALESSANDRELLI CARLO, l'assenza di un solo socio, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, in quanto presente un quorum superiore all'ottanta per cento richiesto dal vigente Statuto.-----

Passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra le ragioni che inducono la Associazione a trasferire la sede legale da via Settembrini n. 32 in via Montepulciano n. 13, sempre a Milano, e a modificare di conseguenza l'articolo 1 (uno) dello Statuto vigente, - ciò esposto invita l'Assemblea a deliberare in proposito,----

L'Assemblea, ampiamente informata sul punto all'ordine del giorno, preso atto di quanto sopra, alla unanimità dei voti--

-----d e l i b e r a-----

- di trasferire la sede legale dell'Associazione da via Settembrini n. 32, in via Montepulciano n. 13, sempre a Milano e di modificare l'articolo 1 (uno) dello Statuto come segue:---

"Art. 1) E' costituita l'Associazione denominata:-----

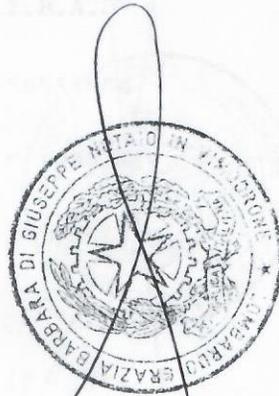
"C.A.R.T. (Centro Assistenza e Ricerca Tossicodipenze) - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale" in breve denominabile "C.A.R.T. - ONLUS", con sede in Milano via Montepulciano n. 13."-----

Esaurita la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore nove e trenta minuti e mi consegna il nuovo testo dello Statuto che al presente atto allego sotto lettera "A", omissane la lettura per dispensa del comparente, consenziente l'Assemblea.-----

Richiesto io Notaio ricevo quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano su due facciate e quanto sin qui della terza di un sol foglio e da me letto, in Assemblea, al comparente che approva.-----

F.TO CARLO ZUCCA ALESSANDRELLI-----

F.TO DR. GRAZIA BARBARA LOMBARDO (I.S.)-----



Allegato A) al N. 38.984/5.849 di Repertorio

S T A T U T O

Costituzione e sede

Art. 1) E' costituita l'Associazione denominata:

"C.A.R.T. (Centro Assistenza e Ricerca Tossicodipenze) - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale" in breve denominabile "C.A.R.T. - ONIUS", con sede in Milano via Montepulciano n. 13.

Oggetto e scopo

Art. 2) L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria intervenendo sul fenomeno delle dipendenze psicologiche e sui malesseri ad esse connessi (alcolismo, abulimia, anoressia, depressione ecc...) ed in particolare ha per scopo il recupero dei tossicodipendenti, perseguito mediante la formazione e la supervisione degli operatori, l'applicazione sui pazienti delle tecniche psicoterapeutiche, lo studio delle problematiche connesse con tale recupero, la diffusione delle competenze acquisite in materia.

Art. 3) L'Associazione prosegue il programma del C.A.R.T., costituito con atto del 9 Aprile 1991 N. 74.458/6.966 di Repertorio a rogito Notaio Gilda Corvaja Barbarito di Milano, ed iscritto al n. 213 dell'Albo Enti Ausiliari tenuto presso la Regione Lombardia.

A tal fine l'Associazione:

- a) Promuove ed attua la presa in carico psicologica e psicoterapica di adolescenti ed adulti con disagi inerenti alla problematica delle dipendenze.
- b) Progetta ed attua la presa in carico, counseling e terapia dei genitori e delle famiglie coinvolte nelle problematiche della dipendenza.
- c) Progetta ed attua attività di prevenzione.
- d) Progetta e realizza interventi di consulenza e di formazione degli educatori.
- e) Promuove ed attua attività di counseling psicologico rivolto alla popolazione scolastica.
- f) Progetta e realizza attività di informazione e formazione degli operatori del settore, con priorità alla formazione clinica-psicologica.
- g) Realizza attività di ricerca e promuove ed attua il confronto tra gli operatori del settore anche attraverso la produzione di pubblicazioni e l'ausilio di un apposito Centro-Studi.
- h) Formula ed attua programmi e progetti sperimentali sia a livello regionale, nazionale che comunitario.
- i) Promuove la formazione di tirocinanti interessati al training e alle attività di questo settore.

Art. 4) L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse stretta-



mente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse e comunque in via non prevalente.

Art. 5) L'Associazione può presentare, ai competenti Enti Pubblici, eventuale domanda di riconoscimento giuridico (secondo le vigenti norme di legge), così come richiedere e/o mantenere l'iscrizione al Registro delle Organizzazioni di Volontariato, tenuto presso la Regione Lombardia.

L'Associazione può stipulare Convenzioni con Enti Pubblici (anche ai sensi dell'art. 7 della Legge 266/91 e delle altre leggi eventualmente vigenti) e realizzare autonomamente le diverse forme di partecipazione previste, nel pieno rispetto delle proprie finalità statutarie.

L'Associazione può beneficiare di finanziamenti da parte dello Stato, della Regione, degli Enti Locali, della Comunità Europea e in genere di Enti Pubblici.

L'Associazione può concedere premi e borse di studio nei campi indicati al punto 3) del presente statuto.

Patrimonio ed entrate dell'Associazione

Art. 6) Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da erogazioni, donazioni, elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone

delle seguenti entrate:

- dei versamenti effettuati dai fondatori originari, dei versamenti ulteriori effettuati da detti fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;
- delle somme che pervengono all'Associazione da Enti o privati interessati ai suoi fini;
- dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
- degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività, compresi quelli corrisposti per prestazioni rese per convenzioni o contratti.

Il Comitato Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire all'Associazione e la quota annuale di iscrizione all'Associazione.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota annua di iscrizione.

E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori a quelli originari e quelli annuali.

La quota associativa non è ripetibile in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione nè in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato



alla Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

La quota associativa è intrasmissibile sia per atto tra vivi sia mortis causa.

Art. 7) Il patrimonio e i proventi dell'Associazione devono essere usati solo per gli scopi previsti dallo Statuto.

Soci

Art. 8) Sono Aderenti dell'Associazione:

- i Soci Fondatori
- i Soci Ordinari
- i Soci Aggregati
- i Soci Onorari.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Sono Soci Fondatori i sottoscrittori dell'Atto costitutivo dell'Associazione C.A.R.T., ai quali spetta in ogni caso il riconoscimento e la tutela della denominazione sociale anche tramite l'eventuale registrazione legale della denominazione "C.A.R.T.".

Sono Soci Ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

Sono Soci Aggregati le Persone fisiche o giuridiche capaci o disponibili a dare una collaborazione con continuità e qualità, per il conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Sono Soci Onorari le Persone fisiche di chiara fama designate dal Comitato Direttivo.

La qualificazione degli Aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli Aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. Ciascun Aderente ha diritto di partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.

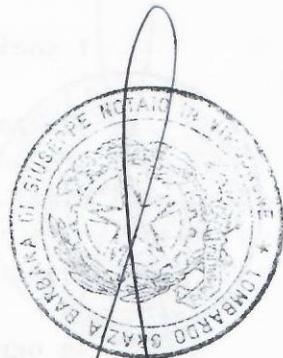
Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda scritta al Comitato Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservare Statuto e Regolamenti.

Il Comitato Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro due mesi dal loro ricevimento.

In assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il Comitato Direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.

I Soci hanno l'obbligo di :

- a) osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi sociali, rispettandone lo spirito animatore;
- b) sostenere con lealtà ed impegno le attività associative, astenendosi da ogni comportamento che - anche indirettamente - possa recare pregiudizio agli scopi e al buon nome dell'Associazione;



c) svolgere i compiti loro affidati e preventivamente concordati con la cura e la diligenza dovute;

d) versare i contributi associativi nella misura e con le modalità stabilite dal Comitato Direttivo.

I soci hanno diritto di:

a) partecipare alla vita e alle attività promosse dall'Associazione;

b) ottenere, dagli organi preposti, le più ampie informazioni su ogni aspetto dell'attività sociale;

c) partecipare, anche per delega scritta, alle Assemblee dei soci;

d) essere candidati per le elezioni alle cariche associative previste dal presente Statuto.

Ogni socio ha diritto ad un voto.

Tutti gli associati di maggiore età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti nonché per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Art. 9) I Soci sono liberi di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento.

In caso di recesso nulla può essere chiesto all'Associazione, neppure la restituzione dei contributi versati. Chi recede è moralmente obbligato a portare a termine i compiti assunti nei confronti dell'Associazione.

Art. 10) In caso di inadempienza agli obblighi di versamento

oppure per altri gravi motivi, chiunque partecipi alla Associazione può esserne escluso con deliberazione del Comitato Direttivo.

L'esclusione di un socio può essere decisa, dopo aver ascoltato l'interessato, con delibera assunta a maggioranza assoluta e con provvedimento motivato. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire il Collegio Arbitrale di cui all'articolo 28 del presente Statuto; in tal caso la deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Organi dell'Associazione

Art. 11) Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Generale dei Soci;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente del Comitato Direttivo;
- il Vice Presidente del Comitato Direttivo;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- il Comitato Tecnico-Scientifico.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Assemblea

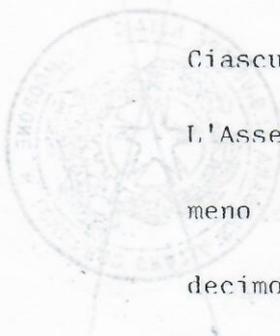
Art. 12) L'Assemblea Generale dei Soci è composta da tutti



gli Aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione.

Ogni socio può farsi rappresentare mediante delega scritta da altro Socio, che non sia Amministratore, revisore o dipendente dell'Associazione.

Ciascun delegato non può rappresentare più di dieci soci.



L'Assemblea Generale dei Soci è convocata dal Presidente, almeno due volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci, mediante affissione dell'avviso di convocazione contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione, nonchè l'ordine del giorno, presso la sede dell'Associazione almeno otto giorni della data fissata.

L'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare, pur in mancanza di convocazione, se sono presenti tutti i soci regolarmente iscritti nel Libro degli Aderenti da almeno tre mesi e vi assistano tutti gli Organi dell'Associazione.

L'Assemblea si riunisce di norma presso la sede sociale o, se del caso, in altro luogo, ma sempre nel territorio Italiano.

Art. 13) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza su designazione dei presenti da un altro membro del Comitato Direttivo oppure da qualsiasi altro aderente all'Associazione.

Il verbale è redatto dal Segretario o, in sua assenza da un

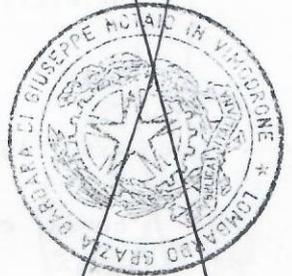
socio designato a ciò dall'Assemblea stessa; nei casi di legge il verbale è redatto da un Notaio.

Art. 14) L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei soci regolarmente iscritti e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'Assemblea di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono valide se assunte col voto favorevole di almeno la metà più uno dei presenti aventi diritto di voto.

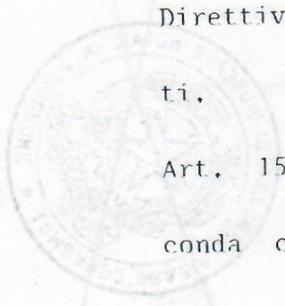
L'Assemblea ordinaria:

- a) stabilisce le linee generali di azione dell'Associazione;
- b) elegge il Comitato Direttivo, dopo averne determinato il numero dei componenti, e le modalità di elezione;
- c) approva, entro il 30 Novembre di ogni anno, il Preventivo economico e finanziario e il programma delle attività per l'anno successivo, proposti dal Comitato Direttivo;
- d) approva, entro il 30 Aprile di ciascun anno, il Bilancio consuntivo economico e finanziario, dal quale devono risultare anche i beni, i contributi e/o i lasciti ricevuti, e la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, predisposti dal Comitato Direttivo;
- e) approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;



f) delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione, comunque denominati, nonché di fondi, di riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;

g) delibera sulle materie comunque sottoposte al Comitato Direttivo o da almeno un decimo dei soci regolarmente iscritti.



Art. 15) L'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è validamente costituita e le delibere sono valide se assunte con la presenza e con il voto favorevole di almeno l'80% (ottanta per cento) dei soci regolarmente iscritti, sia per modificare lo Statuto che per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sociale, anche eleggendo un Liquidatore.

Comitato Direttivo

Art. 16) L'Associazione è amministrata da un Comitato Direttivo composto da un minimo di tre a un massimo di cinque membri, compresi il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

I consiglieri devono essere soci, durano in carica a tempo indeterminato e sono rieleggibili.

Il Comitato Direttivo viene convocato, con almeno otto giorni di preavviso e con la fissazione dell'ordine del giorno, dal Presidente, ogni volta che Egli lo ritenga opportuno o lo richieda almeno un terzo dei componenti il Comitato.

La convocazione è fatta mediante avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e dell'elenco delle materie da trattare, affisso presso la sede dell'Associazione almeno tre giorni prima dell'adunanza. In caso d'urgenza il Comitato Direttivo può essere convocato mediante telegramma o fax spedito almeno sessanta ore prima dell'adunanza.

Il Comitato Direttivo è validamente costituito con la presenza di più della metà dei suoi componenti. Le sue decisioni sono valide se prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Non è ammessa la partecipazione per delega.

Il Comitato Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Art. 17) Al Comitato Direttivo spettano tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza alcuna limitazione che non sia per legge o per Statuto di competenza dell'Assemblea.

Esso ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni o necessari per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi sociali.

Tra le varie attività di sua competenza, il Comitato Direttivo:

a) provvede all'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;



- b) delibera, sull'ammissione a socio della persona che ne ha presentato domanda scritta;
- c) elegge, tra i propri membri a maggioranza semplice e occorrendo a scrutinio segreto, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.
- d) determina l'ammontare della quota associativa annuale, nonché i modi e i termini per il suo versamento;
- e) predispone il Progetto di Preventivo economico e finanziario correlato al programma annuale, nonché il Progetto di Bilancio consuntivo e di relazione sull'attività svolta dall'Associazione;
- f) ratifica gli atti di ordinaria amministrazione, di propria competenza, assunti in via d'urgenza dal Presidente;
- g) delibera, a maggioranza semplice e con provvedimento motivato, la decadenza del socio moroso;
- h) delibera, a maggioranza assoluta e con provvedimento motivato, la esclusione del socio censurabile per gravi motivi morali e disciplinari;
- i) delibera sull'opportunità di effettuare un controllo legale dei conti tramite la nomina di un Collegio dei Revisori, scelto tra i Revisori iscritti nell'apposito Registro.
- Art. 18) Qualora venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente del Comitato Direttivo, questi verrà sostituito da un socio cooptato dallo stesso Comitato con delibera da sottoporre all'approvazione della prima Assemblea.

Il Consigliere così nominato scadrà contemporaneamente a quelli originariamente eletti dall'Assemblea.

Il Comitato Direttivo decade di diritto, e occorre convocare immediatamente l'Assemblea per nuove elezioni, qualora venga comunque a mancare la maggioranza dei consiglieri originariamente eletti.

Tutti i componenti del Comitato Direttivo, il cui mandato è scaduto, restano in carica fino a che non siano stati eletti i loro successori. Ciascun componente può essere riconfermato anche più volte.

Ai membri del Comitato Direttivo spetta il rimborso delle spese documentate per ragioni dell'ufficio ricoperto, può inoltre essere loro riconosciuto dall'Assemblea un compenso in misura non superiore ai limiti di cui all'art. 37 del D.P.R. 645/94 e al D.L. 239/95, convertito dalla legge 3 Agosto 1995 n. 336 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Presidente

Art. 19) Il Presidente dell'Associazione rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio; su deliberazione del Comitato Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al Consiglio stesso; egli:

- a) ha la firma libera su tutti gli atti,
- b) convoca e presiede l'Assemblea dei soci; convoca e presiede il Comitato Direttivo e il Comitato Tecnico-Scientifico;



- c) promuove lo sviluppo dell'Associazione e ne coordina l'attività impartendo le necessarie indicazioni di carattere operativo;
- d) cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e dei Comitati Direttivo e Tecnico-Scientifico;
- e) nell'ambito dell'ordinaria amministrazione può prendere, nei casi di urgenza e necessità, decisioni di competenza del Comitato Direttivo sottoponendole allo stesso per la ratifica alla sua prima riunione.

Il Vice Presidente

Art. 20) Il Vice Presidente sostituisce a pieno titolo il Presidente in caso di assenza o impedimento dello stesso e lo coadiuva in generale nell'attività di promozione e di organizzazione dell'Associazione.

Il Segretario

Art. 21) Il Segretario dell'Associazione:

- a) cura il normale funzionamento della segreteria;
- b) redige i Verbali delle riunioni e tiene aggiornati i libri sociali;
- c) assiste il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni, specialmente per il buon funzionamento degli Organi Collegiali.

Il Tesoriere

Art. 22) Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative ve-

rifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il Bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da apposita relazione contabile.

Comitato Tecnico-Scientifico

Art. 23) Il Comitato Direttivo è coadiuvato, come organo consultivo, dal Comitato Tecnico-Scientifico.

Il Comitato Tecnico-Scientifico è nominato dal Comitato Direttivo ed è formato dal Presidente del Comitato Direttivo e dai responsabili dei vari Servizi nei quali si articola l'attività dell'Associazione, nonché da altri collaboratori scelti secondo criteri di attività continuativa, di qualità e di competenza. Essi rispondono dell'efficienza delle rispettive funzioni.

Le riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico, nonché le sue deliberazioni ed i suoi pareri non sono soggetti a formalità.

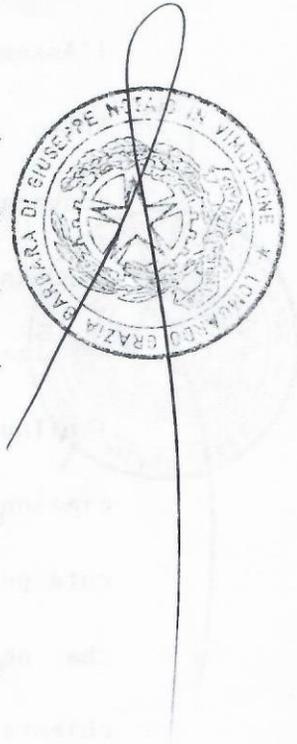
Libri dell'Associazione

Art. 24) Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla Legge, la Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Comitato Direttivo nonché il libro degli Aderenti all'Associazione.

I libri dell'Associazione sono visibili a chiunque ne faccia istanza motivata; le copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Bilancio consuntivo e preventivo

Art. 25) Gli esercizi dell'Associazione chiudono entro il 31



Dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

Entro il 31 Marzo di ciascun anno il Comitato Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Entro il 31 Ottobre di ciascun anno il Comitato Direttivo è convocato per la predisposizione del Bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

Avanzi di gestione

Art. 26) E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

L'Associazione è obbligata ad impiegare gli utili o gli avan-

zi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Durata e Scioglimento

Art. 27) La durata dell'Associazione è illimitata.

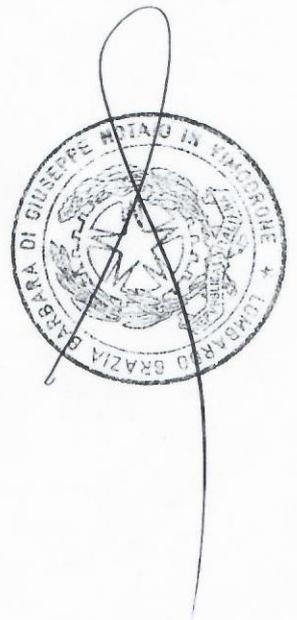
Nel caso di scioglimento e messa in liquidazione, per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione sarà devoluto, secondo norme e modalità stabilite dall'Assemblea straordinaria dei soci, ad altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fine di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 Dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Clausola Compromissoria

Art. 28) Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Legge applicabile

Art. 29) Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia



di Enti contenute nel libro I del Codice Civile e in subordi-
ne, alle norme contenute nel Libro V del Codice Civile e alle
leggi speciali in materia.

F.TO CARLO ZUMA ALESSANDREI.II

F.TO DR. GRAZIA BARBARA LOMBARDO (I.S.)



La presente copia è conforme all'originale
munita delle firme prescritta dalla legge e
si compone di Indici mezzi fogli.....

Dal mio studio. 30 Dicembre 1911

Grazia Lombardo

